

CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA FAMIGLIA

E' necessario che la scuola condivida con le famiglie responsabilità e scelte di impegno, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. A tal fine viene proposto il seguente contratto formativo, in coerenza con le finalità del POF.

IMPEGNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- Favorire l'espressione di nuove progettualità, in particolare nell'ottica delle innovazioni
- Garantire il rispetto dell'orario scolastico
- Garantire che gli alunni, gli insegnanti e, in generale, il personale mettano in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'istituto

IMPEGNO DEI DOCENTI

Nella relazione con la classe

- Presentare agli alunni la scuola come fondamentale occasione di crescita personale, umana e sociale
- Garantire competenza e professionalità
- Individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi
- Applicare il progetto tutor per:
 - ◆ creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali
 - ◆ favorire l'integrazione scolastica degli alunni
 - ◆ progettare percorsi didattici individualizzati
 - ◆ correggere comportamenti inadeguati
 - ◆ favorire il successo formativo
- Verificare l'acquisizione delle competenze
- Stabilire momenti, con cadenze regolari, per la valutazione dell'apprendimento
- Rendere trasparente i criteri di valutazione
- Impegnarsi a somministrare non più di una verifica al giorno

Nella relazione con il Consiglio di Classe

- Partecipare in modo attivo nei Consigli di Classe, facendo circolare le informazioni utili e individuando strategie comuni di intervento

Nella relazione con i genitori

- Incontrare i genitori qualora sorgessero problemi con l'alunno
- Incontrare periodicamente e singolarmente, come insegnante-tutor, i genitori degli alunni
- Incontrare periodicamente, come insegnante tutor, i rappresentanti dei genitori
- Valorizzare le eventuali proposte educative dei genitori

Nella relazione con l'alunno

- Osservare e ascoltare gli alunni
- Comunicare con chiarezza compiti e lezioni
- Essere trasparenti nei criteri di valutazione

- Aiutare l'alunno di fronte alle difficoltà didattiche e relazionali
- Intervenire con azioni concrete, coerenti con la linea educativa del Consiglio di classe, quando l'alunno presenta problemi comportamentali
- Favorire l'autonomia, responsabilizzando l'alunno nel mantenimento degli impegni presi
- Favorire l'autostima, evitando di confondere i risultati scolastici con il valore della persona
- Favorire con opportune iniziative l'integrazione e l'accoglienza di tutti gli alunni.

IMPEGNO DEI GENITORI

Nei confronti dell'istituto

- Presentare al figlio la scuola come fondamentale occasione di crescita personale, umana e sociale
- Conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- Partecipare alle Commissioni e collaborare alle iniziative dell'istituto, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo

Nei confronti della classe

- Partecipare in modo attivo ai Consigli di Classe, formulando richieste di chiarimento ed esprimendo la propria opinione
- Partecipare alle riunioni tra rappresentanti e tutor di classe

Nella relazione con gli insegnanti

- Incontrare gli insegnanti-tutor e, quando viene suggerito, la psicopedagoga, per costruire intese educative comuni
- Dare informazioni utili a comprendere meglio il figlio
- Effettuare colloqui periodici con tutti gli insegnanti (preferibilmente una volta a quadrimestre) e ogni qualvolta se ne presenti la necessità

Nella relazione con il proprio figlio

- Garantire e controllare la regolarità delle frequenze
- Controllare e firmare regolarmente diario, quadernino dei voti, verifiche
- Ritirare pagella e pagellino
- Aiutare il proprio figlio, qualora fosse necessario, ad organizzare il materiale scolastico e il tempo studio e ad eseguire i compiti senza mai sostituirsi a lui
- In caso di assenza, stimolare il figlio ad informarsi sugli argomenti delle lezioni e sui compiti assegnati
- Chiedere al figlio informazioni sulla propria giornata scolastica
- Aiutare il proprio figlio ad accettare i compagni di classe con atti concreti (es. inviti, compiti insieme)
- Intervenire con azioni concrete, eventualmente concordate con gli insegnanti, quando il figlio presenta problemi comportamentali
- Responsabilizzare il figlio perché mantenga gli impegni presi
- Non trasmettere aspettative troppo alte e non passare il messaggio che "Si vale se si prendono voti alti"